

**IL PATRONO
San Martino**

XXVIII EDIZIONE
Artisti impegnati
nel gazebo
su tema libero



IN CENTRO
Le postazioni
negli angoli
più caratteristici

Alessia Trentin

BELLUNO

Stilizzata, sofferente, materna, bella, ferma o in movimento: è la donna la protagonista della ventottesima edizione dell'Ex Tempore di scultura su legno. I soggetti sono variegati e dall'organizzazione non viene suggerito alcun tema, si sa, ma se c'è una forma che ricorre con insistenza nei tronchi di pino di cembro, ovvero cirmolo, lavorati dagli artisti ospiti in città, quella è la silhouette femminile. In piazza Santo Stefano, per esempio, si fronteggiano due scultori e, con loro, due diverse idee di femminilità. Superba è la figura di Kurt Wierer, la donna fiore elegante e snella su cui l'artista incasterà delicate foglie in ferro battuto. Il suo capo è una corolla, il suo corpo un stelo. Il titolo ancora non c'è, lo sforzo è tutto concentrato nel levigare i petali e creare le foglie. «Sarà un omaggio alle donne in generale e alla mia in particolare - spiega -. Mi piace l'idea di inserire parti in ferro battuto, perché mi permette di realizzare qualcosa di diverso dal solito e con questo materiale posso creare pezzi piccoli e sottili, cosa non possibile con il legno».

Di fronte all'artista di Bolzano, veterano della kermesse bellunese, si trova una maternità. L'opera di Roberto Merotto rivolge il pensiero al tema facoltativo lanciato dalla giuria Fidapa «L'universo femminile nel Vajont. La tragedia vista attraverso gli occhi delle donne» e si lascia ispirare dai versi di un poeta nostrano, Ugo Neri. La sua è una donna forte, imponente, che si fa scudo per proteggere i figli. «Si tratta di una madre - racconta - che abbraccia e tiene sotto il suo mantello i piccoli. La veste, ondulata, rimanda all'idea delle onde e dell'acqua. È un'opera che ricorda la tragedia del Vajont ma anche quelle più recenti di Lampedusa». Per Merotto, scultore di professione da ventotto anni, la partecipazione all'Ex Tempore rap-

**Fabiano De Martin
scultore per lavoro**



Fabiano De Martin Topranin, bellunese di Padola classe '84, ha frequentato due istituti tecnici per la lavorazione del legno in Alto Adige e della sua passione ha fatto un lavoro. Nonostante la giovane età Topranin è già alla sua quarta Ex Tempore.

**Roberto Merotto
insegnante ispirato**



Roberto Merotto, 55 anni anni di Falzè di Piave (Tv), si è formato all'Accademia di Venezia e ha insegnato ai ragazzi delle superiori per una decina d'anni. La scultura per lui è un'attività a tempo pieno in cui alterna l'uso del marmo alla lavorazione del legno.

**Arianna Gasperina
non solo legno**



Arianna Gasperina è un'artista friulana di 35 anni e viene da Valvasone (Pn). Formatasi nelle botteghe degli scultori, scolpisce a tempo pieno da circa diciotto anni impiegando materiali come il legno, ma anche la pietra e il bronzo.

**Kurt Wierer
artista arredatore**



Kurt Wierer, 57 anni di Mongueffo (Bz), scolpisce terminate le medie e da allora non ha mai smesso. Scultore a tutto tondo e veterano dell'Ex Tempore, Wierer lavora anche la pietra e il ferro e non disdegna sedie e poltrone rivisitate in chiave artistica.

**Le donne dell'ex tempore
Materne, forti e sensuali**

presenta anche il ritorno in una città nota, dove per dieci anni ha esercitato l'attività di insegnante. Dall'altra parte del centro Arianna Gasperina avrebbe voluto scolpire un uomo ma, dopo averci pensato su, la figura che il tronco le ha ispirato è quella di una donna. Un autoritratto,

IL RICORDO
C'è chi si è
ispirato al Vajont

forse, come lascia intuire l'artista stessa raccontando di una comunanza tra la scultura e se. «Si tratta di una figura femminile che oltrepassa un varco - chiarisce - Si trova in un momento di passaggio della sua vita, proprio come me. Il retro sarà svuotato e a pezzi, c'è un legame con il tema del Vajont in questo». Cresciuta artisticamente nelle botteghe, Gasperina scolpisce da diciotto anni e vede nel collega Kurt Wierer un maestro, colui che l'ha indirizzata verso la lavorazione del legno in un momento in cui la

sua arte era rivolta prettamente alla pietra e al bronzo. In piazza Mazzini si abbandona la figura femminile per proporre quella dell'adolescente, altro tema caro agli ospiti di quest'edizione. Il giovane Fabiano De Martin Topranin, bellunese di Padola di Comelico, è indaffarato at-

AUTORITRATTO
E chi invece alla
propria vita

torno alla riproduzione di un giovane con zaino in spalla e piumino. Dietro c'è una storia, o almeno l'accento, che parla di un'immersione nella natura senza ritorno. «Quest'opera - spiega - fa parte della serie Back to the forest, inaugurata due anni fa, in cui adolescenti escono dall'urbanità per riappropriarsi della natura. Il ragazzo sta andando verso il bosco, non so se ci resterà, mi piace l'idea che dietro una singola figura ci sia un'intera storia».

© riproduzione riservata

Gli Appuntamenti

IL VILLAGGIO
Oggi bimbi
in piazza

Il Villaggio di San Martino di piazza dei Martiri propone per oggi tre diverse attività. Dalle 14.30 alle 17.30 nei laboratori gratuiti si potrà imparare a costruire luci di carta o si potrà godere di letture e storie raccontate ad alta voce dai volontari all'opera dentro la struttura.

LA RASSEGNA
Passi e trapassi
ex voto del Cadore

La rassegna dedicata ai temi della morte e del morire, Passi e trapassi, invita questa sera alla conferenza «La morte sfiorata» sugli ex voto del Cadore e dintorni, tenuta da Letizia Lonzi. La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione Campedel e si terrà in sala Bianchi a partire dalle 20.30.

MUSICA
Domani sera
concerto in Duomo

Si terrà domani sera alle 21 in Duomo, il tradizionale Concerto di San Martino. L'orchestra e coro Dolomiti Symphonia e la Schola Cantorum di Cortina d'Ampezzo, diretti dai direttori Dello Cassetta e Denis Catezzani, proporranno musiche di Bach, Mozart e Schubert.

SAPORI
Venerdì 15 novembre
formaggi locali

Formaggi a San Martino venerdì 15 novembre in centro città. Su iniziativa della Camera di Commercio di Belluno e della Strada dei formaggi e dei sapori delle Dolomiti bellunesi, venerdì prossimo in quattordici locali del centro storico si potranno gustare cicheti a base di formaggi tipici bellunesi.

IL MERCATO
L'artigianato
va in mostra

Prenderà il via domani e proseguirà tutto il fine settimana, la mostra mercato dedicata all'arte e all'artigianato ligneo. Le bancarelle prenderanno posto lungo piazza dei Martiri e saranno aperte dalle 9 alle 19 di ciascuna giornata. Una rassegna attesa dove il legno è il padrone assoluto.